

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :</b>	<b>numero</b>
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	<b>1</b>
➤ Minorati udito	<b>2</b>
➤ Psicofisici	<b>54</b>
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	<b>39</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	<b>57</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	<b>39</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	<b>36</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
AEC	Attività individualizzate e di	<b>SI</b>

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		<b>SI</b>
Referenti di Istituto		<b>SI</b>
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		<b>SI</b>
Docenti tutor/mentor		<b>SI</b>
	Altro:	
	Altro:	

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	<b>Si, anche se è stato svolto un solo incontro</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI, se richiesto</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si farà</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si farà</b>

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e						<b>X</b>

aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Il Dirigente Scolastico e la figura strumentale coordinano e collaborano con i docenti referenti dei tre ordini di scuola, seguendo protocolli di intervento che verranno aggiornati e modificati annualmente a seconda delle diverse necessità.**

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

**La scuola, sulla base del fabbisogno formativo collegato agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, propone corsi di formazione relativi alle necessità emerse. Ad iscrizioni avvenute, i docenti prendono contatti con le scuole di provenienza dei nuovi ingressi per programmare percorsi formativi mirati.**

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

**Le strategie di valutazione devono essere coerenti agli obiettivi contenuti nei documenti (PEI, PDP, BES) e alle azioni di personalizzazione degli apprendimenti necessari all'inclusione scolastica attraverso percorsi personalizzati.**

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

**La scuola, oltre a distinguere la tipologia di gravità o meno, individua aree di intervento in relazione ai bisogni dei ragazzi (area logico-matematica, area linguistica, area dell'autonomia...), l'utilizzo del personale seguirà la funzionalità dell'intervento educativo didattico.**

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

**La scuola accoglie le proposte dei vari enti e organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e collabora promuovendo incontri e attività.**

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

**Le famiglie vengono coinvolte attraverso gli incontri che si svolgono durante l'anno.**

**Per gli alunni con diagnosi attraverso i G.L.O**

**Per gli alunni con certificazione attraverso un incontro iniziale dove si discute, insieme alla famiglia, il pdp e alla secondaria di primo grado anche un incontro finale.**

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

**La scuola aggiornerà il curriculum esistente ponendo attenzione ai diversi percorsi di inclusività.**

**Valorizzazione delle risorse esistenti.**

**La scuola propone corsi di formazione tenuti da insegnanti interni all'istituto.**

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

**Sarebbe utile e funzionale all'apprendimento della lingua, usufruire di un mediatore linguistico culturale per favorire l'inserimento dei bambini di origine stranieri e per le comunicazioni importanti con le famiglie.**

**Si auspica inoltre di poter predisporre uno sportello di ascolto e supporto psicologico per alunni, genitori e personale.**

**Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sarebbe importante poter svolgere progetti di integrazione sul territorio: ippoterapia/ pet therapy/ orto scolastico/ vivaio/ acquaticità/ arte terapia/ attività sportiva.**

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

**L'istituto organizza incontri e progetti interni di continuità tra i vari ordini di scuola.**

**Promuove il passaggio di informazioni tra i docenti dell'istituto e i docenti degli istituti limitrofi.**

**Organizza incontri conoscitivi con le famiglie.**

**La scuola secondaria di primo grado organizza incontri di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado e i centri di formazione professionale.**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 8 maggio 2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 maggio 2025